

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE
DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE QUALE PARTNER DEL COMUNE DI EMPOLI
NELLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ESECUZIONE
DEL PROGETTO SPERIMENTALE DI COHOUSING "FREEDOM"**

PREMESSA

Nell'ambito del Progetto di Innovazione Urbana *HOPE – Home of People and Equality* l'Amministrazione Comunale ha inserito la ristrutturazione del complesso denominato Ex Sert, posto in Piazza XXIV Luglio. All'interno di questo immobile situato nel cuore di Empoli, a breve distanza da tutti i servizi e i mezzi di trasporto locale, è in corso la realizzazione di un ambizioso progetto di sviluppo: una parte dell'edificio, il piano terra, verrà destinata a servizi sanitari (consultori ed ambulatori medici) in modo che gli stessi – proprio per la loro vicinanza al centro cittadino – diventino veri e propri servizi “di prossimità” per i residenti del centro storico. Nei locali situati al secondo e terzo piano verrà invece realizzato il primo progetto empolesse di *cohousing* attraverso il quale si punta a conciliare l'autonomia della casa privata con la socialità degli spazi comuni secondo i principi dell'abitare inclusivo.

Nell'intento dell'Amministrazione, il progetto sperimentale di *cohousing* “Freedom” dovrebbe dare vita ad una innovativa forma di *cohousing* tra persone con esigenze e vissuti diversi, che possano condividere spazi e momenti della vita quotidiana e impostare una comunità intenzionale di persone in grado di collaborare tra loro e di gestire autonomamente ogni aspetto dell'abitare condiviso.

Il progetto prevedrà dunque soluzioni abitative inclusive che consentano di soddisfare le esigenze di categorie deboli consolidate (come anziani soli e disabili) e quelle di utenti giovani, famiglie numerose. L'istituzione e la gestione della comunità di *cohousers* prevedrà inoltre il ricorso a figure chiave in grado di mediare e condurre i diversi processi costitutivi della comunità stessa, quali ad esempio la scelta degli inquilini e la definizione di regole dell'abitare condiviso, e la gestione in itinere del *cohousing*.

Il Settore Servizi alla Persona indice quindi la presente istruttoria pubblica per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e successiva esecuzione delle seguenti azioni previste dal progetto, ovvero:

- Definizione e messa a punto del progetto di *cohousing* sperimentale secondo gli indirizzi predisposti dall'Amministrazione Comunale;
- Attività di informazione e comunicazione inerenti il progetto;
- Collaborazione con l'associazione che si occuperà del progetto di vita indipendente e in autonomia per inquilini con disabilità;
- Gestione dei processi di creazione della comunità di *cohousers* (scelta delle modalità di selezione degli inquilini, valutazione condizioni economiche e sociali, colloqui conoscitivi, e quant'altro si ritenga necessario al fine di individuare i soggetti più adatti ad inserirsi in questo contesto abitativo);
- Sviluppo di processi di integrazione, collaborazione e inclusione tra *cohousers* con esigenze e aspettative diverse;
- Eventuale scelta e acquisto degli arredi per gli appartamenti e per la configurazione degli spazi condivisi.
- Individuazione delle figure chiave per la gestione in itinere del progetto di *cohousing* (tutor di progetto, *case manager*, eventuale mediatore per favorire l'integrazione di persone con disabilità e/o bisogni specifici);

- Gestione del *cohousing* (manutenzioni ordinarie, gestione utenze, gestione affitti, risoluzione controversie tra gli inquilini);
- Messa a disposizione di servizi straordinari (pulizie, supporto anziani, etc.) se richiesti;

QUADRO NORMATIVO

- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*) all'Art. 1 comma 5 prevede che “alla gestione e all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati.”
- Il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 (*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*) fornisce indirizzi per la regolazione dei rapporti dei Comuni con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla Legge n.328/2000 nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. All'art. 1 punto 2 viene demandata alle Regioni l'adozione di specifici indirizzi per promuovere il miglioramento della qualità dei servizi e degli interventi anche favorendo forme di co-progettazione promosse dalle amministrazioni pubbliche che coinvolgano attivamente i soggetti del Terzo Settore per l'individuazione di progetti sperimentali e innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali.
- Il D. Lgs 117/2017 precisa all'Art 55) che “La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”. A tali fini “(...) l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner;”
- La L.R. Toscana 65/2020, all'Art. 11 ha infatti previsto che “Al fine di realizzare forme di partenariato con gli enti del Terzo settore, i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, attivano, nell'ambito di attività di interesse generale e nell'esercizio della propria autonomia, il procedimento della co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs. 117/2017, anche ad esito delle attività di co-programmazione. La co-progettazione di cui al comma 1 si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali. Nell'ambito della co-progettazione, gli enti del Terzo settore che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche;”
- A seguire il Comune di Empoli con Deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 31/03/2021 ha approvato la *Guida operativa per percorsi di co-programmazione e co-progettazione*;
- In ultimo il DM 72/2021 nel quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha recepito l'intesa raggiunta il 25 marzo dalla Conferenza Unificata circa l'adozione delle *Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore* negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore). Le Linee guida, costituiscono uno strumento cui tutti gli Enti pubblici possono riferirsi per realizzare iniziative di co-programmazione, co-

progettazione, accreditamento, convenzionamento con Enti di Terzo settore e ripercorrono sia il significato e le fondamenta di questa specifica forma di relazione, marcando la differenza di presupposti e logiche con il Codice degli Appalti, sia i passaggi amministrativi che caratterizzano l'amministrazione condivisa.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA COPROGETTAZIONE

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra Comune e soggetti del Terzo Settore volta alla realizzazione di attività e interventi mirati per rispondere a bisogni locali della persona, delle famiglie e della comunità.

Il progetto sperimentale di cohousing "Freedom" ricade nell'ambito dei Servizi alla Persona e si pone l'obiettivo di promuovere nuove forme di assistenzialità, residenzialità e socialità urbana, in grado di riportare nel centro storico una serie di servizi attualmente fuori dal centro in modo da favorire forme di inclusione sociale in linea con le strategie di sviluppo urbano sostenibile promosse dalla Regione Toscana con i Progetti di Innovazione Urbana.

L'istituzione del "Condominio Solidale" nello stesso edificio che ospiterà i servizi della Casa della Salute per gli abitanti del centro storico è concepita "nel rispetto dell'inclusione dell'intera comunità, superando il concetto di diversità di genere, età, etnia o capacità, e avvalendosi dei principi più generali dell'Universal Design".

Queste due funzioni sono strettamente connesse tra loro: le "utenze deboli" che alloggeranno nel Condominio Solidale potranno, infatti, usufruire facilmente dei servizi di assistenza socio-sanitaria erogati dalla Casa della Salute.

Attraverso il progetto del Condominio Solidale, oltre a incrementare la dotazione di alloggi per soddisfare le categorie deboli consolidate, in particolare gli anziani soli, e quelle a rischio di nuove forme di fragilità e povertà, principalmente temporanea – giovani coppie, donne vittime di violenza, madri con figli, padri separati, famiglie numerose – si intende:

- favorire il mantenimento dell'autosufficienza degli anziani residenti nel centro storico, area con la più alta presenza di individui con più di 65 anni e limitarne le condizioni di solitudine (il 29% del totale vive solo: Anagrafe 2014);
- potenziare i servizi per attrarre residenti di giovane età, così da contrastare il progressivo invecchiamento della popolazione nell'area;
- sperimentare nuove forme di welfare generativo basato sul co-housing;
- potenziare l'integrazione culturale: la presenza di stranieri è qui tra le più alte del Comune (21,4% dei residenti è di origine straniera: Anagrafe 2014).

Il progetto del Condominio Solidale sarà realizzato attraverso la modalità abitativa del *cohousing* che in via generale prevede:

- insediamenti abitativi composti da alloggi privati corredati da ampi spazi comuni (quali cucine, lavanderie, aree giochi per bambini, biblioteche ecc..) destinati all'uso collettivo e alla condivisione tra i coresidenti (*cohousers*);
- abitazioni private di dimensioni ridotte rispetto alla media delle normali abitazioni in modo da contenere i costi di gestione e di cercare di favorire in questo modo un più intenso utilizzo delle aree comuni;
- l'insediamento di una comunità di *cohousers* composta da più famiglie che convivono come una "comunità intenzionale" di vicinato (vicinato elettivo) e gestiscono gli spazi comuni in modo collettivo ottenendo in questo modo risparmi economici e benefici di natura ecologica e sociale;
- la scelta di condividere alcuni spazi e servizi, finalizzata alla miglior organizzazione della propria vita, alla collaborazione tra le persone e ai buoni rapporti di vicinato;
- la progettazione partecipata che accompagna i partecipanti nel creare la loro comunità e fornisce loro gli strumenti per diventare i protagonisti del loro progetto di cohousing.

La co progettazione avviata in via sperimentale con questo Avviso è riconducibile alle seguenti **attività di interesse generale** elencate nell'art 5 del Dlgs 117201:

- Art. 5, comma 1, lettera a): **interventi e servizi sociali** ai sensi dell'Art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- Art.5, comma 1, lettera q): **alloggio sociale**, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Questo articolo si intende integrato con quanto espresso nell'**Allegato C Scheda di progetto**

ART.2 – UTENZA DEL CO-HOUSING

L'immobile denominato Ex Sert, posto in Piazza XXIV Luglio, vede al piano terra (mq 570) la presenza di ambulatori, servizi medici e uffici della "Casa della Salute".

Al Piano Primo (mq 500) e al Piano secondo (mq 570) si compone di n. 14 appartamenti adibiti a "Condominio Solidale", così suddivisi:

- n. 10 appartamenti di 35 mq cad.;
- n. 3 appartamenti di 60/75 mq cad.;
- n. 1 appartamento di 75 mq, già opzionato per un progetto abitativo specifico per persone disabili a cura di un'associazione del territorio;
- spazi comuni: lavanderia, cucina e sala comune, sala lettura e computer, ripostiglio/archivio;

Per una più esaustiva rappresentazione dell'immobile opera il rinvio all'**Allegato E Relazione amministrativa e estimativa**

È intenzione di questa Amministrazione realizzare in via sperimentale una innovativa forma di cohousing che riunisca sotto lo stesso tetto soggetti con differenti esigenze che possano tra loro collaborare, riducendo reciprocamente i disagi e attivando forme di sussidiarietà guidate dalla figura del "tutor di progetto". Il progetto prevedrà dunque soluzioni abitative inclusive che consentano di soddisfare le esigenze di categorie deboli consolidate (come anziani soli e disabili) e quelle di utenti giovani, famiglie numerose e che l'istituzione e la gestione della comunità di *cohousers* dovrà necessariamente prevedere la presenza di figure chiave quali il sopra cennato "tutor di progetto" e il *case manager*;

La scelta è quella di realizzare un cohousing per soggetti che intendano sperimentare un modello alternativo di vita e di abitare, ma in possesso - già in partenza - di risorse economiche adeguate per sostenere tutte le spese di utilizzo ed uso degli appartamenti.

Uno degli appartamenti di mq 75 è invece riservato ad uno specifico progetto abitativo rivolto a persone con disabilità.

ART. 4 – SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO

Possono presentare offerte per la partecipazione al presente progetto gli Enti del Terzo Settore (per brevità ETS) così come definiti dall'art 4 del Dlgs 117/2017.

È possibile la partecipazione in "rete" (costituata o costituenda) ma sempre fra soggetti di cui al richiamato Art 4 del D. Lgs 117/2017.

Gli ETS dovranno possedere i seguenti **requisiti di partecipazione**

- a) **assenza cause esclusione art 80 Dlgs 50/2016** (che si ritiene di poter applicare in via analogica alla co progettazione);

- b) **aver gestito (nel triennio 2018-2020) almeno un progetto, iniziativa, servizio, di co housing, housing solidale o condominio solidale con - o in collaborazione- con soggetti privati o pubblici**

Il servizio/ progetto/ iniziativa potrà essere stato gestito in appalto, concessione o con strumenti di co progettazione.

In caso di “rete” il servizio/ progetto/ iniziativa deve poter essere ascritto alla capogruppo-futura capogruppo.

ART. 5 - SOPRALLUOGO

È possibile effettuare un sopralluogo all’interno dell’immobile destinato al *cohousing* solo con personale interno dell’Amministrazione

Il sopralluogo, che resta facoltativo, si esegue su appuntamento

Il sopralluogo “assistito” può essere richiesto, per iscritto, inviando una mail all’indirizzo di posta elettronica certificata PEC comune.empoli@postacert.toscana.it

In caso di “rete”

- **costituita:** il sopralluogo potrà essere eseguito dal Legale Rappresentante della capogruppo;
- **costituenda:** il sopralluogo potrà essere eseguito da uno dei Legali Rappresentanti della “rete” su delega degli altri legali rappresentanti capogruppo o suo delegato.

ART. 6 - DURATA DEL PROGETTO

Il progetto avrà durata di **anni 3** decorrenti dalla data della sottoscrizione della convenzione

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PLICHI

Gli interessati dovranno far pervenire, tramite Raccomandata A/R, con corriere autorizzato o con consegna a mano, il **plico contenente tutta la documentazione richiesta**, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 30/08/2021** al seguente indirizzo

**COMUNE DI EMPOLI
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA G. DEL PAPA N.41, 50053 EMPOLI (FI)**

Farà fede- per il rispetto del termine ultimo di presentazione delle offerte (termine perentorio) - la data e l’ora di ricezione attestata dall’addetto al Protocollo

Il PLICO dovrà

- **essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante** dell’offerente (in caso di rete da tutti i legali rappresentanti degli operatori in rete);
- riportare la dicitura **“AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE QUALE PARTNER DEL COMUNE DI EMPOLI NELLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ESECUZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE DI CO HOUSING “FREEDOM” -NON APRIRE”**
- riportare le **generalità dell’offerente** (nominativo, la ragione sociale, con relativo indirizzo, del soggetto partecipante, il codice fiscale e l’indirizzo di posta elettronica). In caso di rete dovranno essere riportate le informazioni sopra cennate relative a tutti i componenti la rete

All’interno del PLICO dovranno essere inserite due BUSTE:

- **BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- **BUSTA B - PROPOSTA TECNICA**

CONTENUTO DELLE BUSTE:

1) BUSTA A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Per la documentazione da inserire nella Busta A e le modalità di sottoscrizione di detta documentazione si rinvia all'**Allegato F - Quadro Sinottico**

La Busta A deve essere **sigillata, chiusa e controfirmata** sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'operatore concorrente; in caso di rete è richiesta la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti della rete.

Sulla busta dovranno essere riportate le generalità dell'offerente (in caso di rete di tutti gli operatori costituenti la rete); dovrà inoltre essere riportata sul fronte esterno della Busta A la dicitura: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

2) BUSTA B - PROPOSTA TECNICA

Per la documentazione da inserire nella Busta B e le modalità di sottoscrizione di detta documentazione si rinvia all'**Allegato F -Quadro Sinottico**

La Busta B deve essere **sigillata, chiusa e controfirmata** sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'operatore concorrente; in caso di rete è richiesta la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti della rete.

Sulla busta dovranno essere riportate le generalità dell'offerente (in caso di rete di tutti gli operatori costituenti la rete); dovrà inoltre essere riportata sul fronte esterno della Busta B la dicitura: "PROPOSTA TECNICA";

Con le stesse modalità e formalità, ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni al plico già presentato.

L'invio dei plichi avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

TABELLA PATOLOGIE E SOCCORSO

IRRICEVIBILITA	Saranno classificate come irricevibili le offerte <ul style="list-style-type: none">- ricevute fuori termine- tremasse/presentate con modalità diverse da quelle indicate- il cui plico risulti, aperto, non sigillato o integro
ESCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none">- Operano le seguenti cause tassative di esclusione- offerte espresse in modo indeterminato, plurime, alternative, condizionate e con riserve- mancata presentazione di scannerizzazione di valido documento di identità di soggetti che rilasciano dichiarazione sostitutiva atto notorio- buste A, B, C non sigillate, chiuse o integre- mancata presentazione dei documenti riportati (per ciascuna Busta) nell'Allegato F - Quadro sinottico mancata sottoscrizione - secondo quanto riportato nell'Allegato F - Quadro Sinottico della documentazione riportata nel succitato Quadro- mancato pagamento (entro il termine di scadenza delle offerte) della tassa gare ANAC- documenti della Busta B inseriti nella Busta A
SOCCORSO ISTRUTTORIO	L'incompletezza o ogni altra irregolarità nella documentazione amministrativa richiesta dal presente Avviso (Busta A) potrà essere regolarizzata o integrata Trattasi di integrazione o irregolarità di documenti comunque presenti. Non opera il soccorso istruttorio per le irregolarità o incompletezza dei documenti contenuti nella Buste B. L'Amministrazione fisserà un termine perentorio per la regolarizzazione/integrazione delle dichiarazioni amministrative mancati - cosiddetto "soccorso istruttorio". La mancata risposta o la risposta tardiva al soccorso comporterà l'esclusione.

SOCCORSO PROCEDIMENTALE	A differenza del soccorso istruttorio il soccorso procedimentale - sempre attivabile - mira a far acquisire alla Amministrazione o chiarimenti su quanto presentato
------------------------------------	---

ART. 8 - VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta sarà valutata come riportato nell'Allegato B

ART. 9 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

Scaduti i termini di presentazione delle offerte, il Dirigente del Settore Servizi alla Persona nominerà la commissione giudicatrice.

Una volta nominata e insediata, la commissione giudicatrice:

- *esaminerà l'integrità dei plichi e la data del loro ricevimento;*
- *esaminerà la documentazione amministrativa;*
- *valuterà le offerte (secondo i criteri dell'Allegato B);*
- *stilerà la graduatoria finale.*

È compito della commissione giudicatrice:

- *disporre ammissioni e esclusioni;*
- *richiedere chiarimenti.*

Si precisa infine che le offerte saranno ordinate in ordine decrescente di punteggio complessivo ottenuto formando una graduatoria che resterà valida per tre anni dalla data di approvazione.

Il contratto di comodato sarà sottoscritto con il proponente che avrà presentato la migliore offerta. In caso di impossibilità di contrarre da parte del soggetto primo classificato, l'Amministrazione procederà alla stipula del contratto con il secondo classificato e via a seguire.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla sottoscrizione del contratto anche in presenza di una sola offerta valida o di non procedere qualora tutte le offerte pervenute siano ritenute insoddisfacenti.

In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, si procederà nella medesima seduta all'individuazione del conduttore mediante pubblico sorteggio

ART. 10 – PROCEDURE DI SELEZIONE

Per l'individuazione del soggetto partner- tenuto successivamente- all'esecuzione del progetto medesimo sarà seguita la seguente procedura:

1. Il Dirigente dei servizi alla persona, in seduta pubblica, assistito eventualmente da due testimoni, verificherà la ricevibilità dei plichi (orario di ricevimento, trasmissione, integrità-sigillatura- chiusura- controfirme plichi pervenuti la documentazione presentata.); il Dirigente decreterà la ricevibilità/ non ricevibilità dei plichi;
2. Lo stesso, di seguito, sempre in seduta pubblica, esaminerà la completezza della documentazione e l'esattezza dei contenuti della Busta A. Il Dirigente decreterà l'ammissione o l'esclusione degli offerenti. Di seguito, lo stesso Dirigente, procederà all'apertura della Busta B ma al solo fine di verificare che nella stessa sia stata inserita tutta la documentazione indicata nell'Allegato F - Quadro sinottico. In caso di esito negativo disporrà l'esclusione dell'offerente. Le offerte tecniche – complete - saranno trasmesse ad apposita Commissione Giudicatrice da nominarsi, con determina, scaduto il termine ultimo di presentazione delle offerte;
3. La commissione giudicatrice effettuerà, in seduta riservata (una o più sedute), la valutazione delle offerte tecniche in conformità ai criteri indicati nell'Allegato E - Criteri di selezione;

4. Gli esiti della valutazione di cui al punto 3 saranno comunicati dalla commissione giudicatrice al Dirigente;
5. In seduta nuovamente pubblica il Dirigente darà conto dei lavori e delle valutazioni effettuate dalla commissione giudicatrice decretando la scelta sul partner. Nel caso di *ex aequo* si opererà secondo quanto riportato nell'**Allegato B**. In questo specifico caso verrà avviato un separato percorso volta a verificare la possibilità di integrare le offerte in posizione paritaria. Dell'esito del percorso verrà data contezza in successiva pubblica seduta.
6. L'individuazione del partner verrà formalizzata con determinazione dirigenziale

Si precisa che qualora il periodo di emergenza sanitaria si protragga, le sedute pubbliche verranno svolte "da remoto" con partecipazione da attivarsi mediante piattaforme social (Zoom Meet).

Le sedute pubbliche (in presenza o da remoto) verranno pubblicizzate sul sito del Comune dedicato alla procedura con un preavviso di 24 ore.

ART. 11 - PUBBLICITÀ

Tutta la documentazione attinente la presente procedura (dalla progettazione di Giunta, alla determinazione che individuerà il partner e che conclude l'iter) sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione nella sezione Bandi/Avvisi/Esiti e all'Albo Pretorio on line.

L'Avviso di selezione sarà pubblicato per 30 giorni consecutivi.

ART. 12 - INFORMAZIONI E QUESITI

Verrà inoltre aperta un'apposita sezione di FAQ nella pagina di pubblicazione dell'Avviso.

Le richieste di chiarimenti possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica **all'indirizzo** [PEC comune.empoli@postacert.toscana.it](mailto:comune.empoli@postacert.toscana.it)

Eventuali chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria potranno essere richiesti fino al **sesto giorno antecedente il termine per la presentazione delle proposte-offerte.**

Le risposte saranno inserite, in forma anonima, nella suddetta pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file quesiti in costante aggiornamento.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna ove il comportamento del concorrente sia tale da non consentire il rispetto di tale termine.

ART. 13 - GESTIONE DELLA CONVENZIONE E DEL CONTRATTO DI COMODATO

Ogni ulteriore aspetto relativo al rapporto (diritti/ obblighi) fra Comune di Empoli e il partner selezionato verrà regolamentato attraverso la stipula di un'apposita **convenzione**.

Successivamente alla sottoscrizione della convenzione verrà sottoscritto fra i succitati soggetti anche un **contratto di comodato immobiliare per la durata di anni 3, rinnovabili per ulteriori anni 3 alla scadenza del termine contrattuale**; l'immobile oggetto di *cohousing* verrà invero dato in godimento al partner -per la realizzazione del progetto mediante comodato;

Tutte le spese contrattuali relative a convenzione e contratto di comodato saranno sostenute dal Comune (imposta bollo - imposta registrazione).

Il versamento della somma di Euro 5.000,00 (stanziata *una tantum* dal Comune in fase di avvio - per dettagli Allegato C - Scheda progetto) verrà effettuata previo presentazione di formale rendicontazione circa:

- spese sostenute
- quietanze di avvenuto pagamento.

Ai sensi della Legge 136/2010 l'operatore economico è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

In conformità a quanto riportato nelle FAQ ANAC sulla tracciabilità dei flussi si ritiene opportuno acquisire, ed inserire nella convenzione, il CIG Z7F3290731

Il valore preso a riferimento per l'acquisizione del CIG è euro 5.000,00; questa somma rappresenta invero l'unica uscita finanziaria – spostamento risorse monetarie – che sarà trasferito dall'Amministrazione al partner. Il CIG in questo caso avrà l'esclusiva finalità di rendere possibile il monitoraggio delle risorse trasferite dal Comune al soggetto partner.

ART. 14 — RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E UNITA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.31 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. si informa che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Cultura.

ART. 15 — TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 679/2016, si informa che i dati forniti dagli operatori economici sono dal Comune di Empoli trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Empoli (per dettagli **Allegato A**).

ART. 16 - ALTRE INFORMAZIONI

- Non sono ammessi a partecipare alla procedura soggetti privi dei requisiti generali e speciali riportati in questo Avviso. L'Amministrazione, in caso di accertata mancanza dei requisiti generali/ speciali prima della sottoscrizione della convenzione), procede all'annullamento dell'affidamento, all'esclusione del concorrente e al conseguente nuovo affidamento. L'Amministrazione si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula della convenzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare una nuova convenzione per il completamento della prestazione alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto originario affidatario.
- Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte preferibilmente sui modelli allegati, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.
- In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso punteggio complessivo, l'Amministrazione procederà secondo quanto riportato nell'Allegato E -Criteri di valutazione
- È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione dell'operatore economico per la coprogettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e/o per ragioni di pubblico interesse.
- È facoltà dell'Amministrazione comunicare e richiedere documenti ed informazioni solo a mezzo PEC (alla PEC riportata nell'**Allegato 2**). In caso di rete si procederà a scrivere a tutti i membri della rete;
- In caso di partner costituito da “rete”, prima della sottoscrizione della convenzione e del contratto di comodato gli enti della “rete” dovranno conferire mandato NOTARILE collettivo con rappresentanza alla capogruppo;
- Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la coprogettazione anche in presenza di una sola offerta purché essa sia ritenuta valida e congruente con la **Scheda Progettuale di massima - Allegato C**

ART. 17 – ALLEGATI

- Allegato A - informativa privacy
 - Allegato B – Criteri di selezione
 - Allegato C – Scheda progettuale di massima
 - Allegato D – Schema convenzione
 - Allegato E – Relazione amministrativa ed estimativa
 - Allegato F – Quadro sinottico
 - Allegato G – Codice di comportamento del Comune di Empoli
-
- Allegato 1 – DGUE
 - Allegato 2 – Domanda di partecipazione
 - Allegato 3 – Dichiarazioni sostitutive
 - Allegato 4 – Requisiti speciali
 - Allegato 5 – Proposta progettuale
 - Allegato 6 – Analisi SWOT
 - Allegato 7 – Personale
 - Allegato 8 – Esperienza
 - Allegato 9 – Cofinanziamento

Empoli, 22/07/2021

**Il Dirigente dei servizi alla Persona
Dott.ssa Sandra Bertini**